

5 luglio 2020 - Edizione n° 144



**«Venite a me,
voi tutti che siete
stanchi e oppressi,
e io vi darò ristoro»**

(dal vangelo)

5 luglio 2020

14ª Domenica del tempo Ordinario



DALLA LITURGIA DELLA PAROLA

Abbronzatevi l'anima. Il punto d'appoggio, dicevamo. Qualcosa che ci aiuti a tenere la rotta in questa estate a metà, in cui la paura lascia lo spazio a rabbia e scoraggiamento. Programmi e progetti da rivedere, priorità che smettono di essere tali. Ansia per il futuro per molti fra noi che vivono con il lavoro delle proprie mani (o della propria conoscenza, nel mio caso). Non è un gran periodo, dicevamo. Il rischio dello scoraggiamento è davanti a noi. La tentazione di entrare nella consueta lamentazione cosmica, pure. Però.

Anche Gesù. Non è un gran periodo, per Gesù. Giovanni Battista è stato arrestato, il consenso popolare si sta affievolendo, coloro che Gesù si aspettava accogliessero con entusiasmo l'annuncio, invece, sono ostili e diffidenti nei suoi confronti. Le cose vanno decisamente male, la missione sta prendendo una brutta piega. Il fallimento si delinea all'orizzonte. Come accade anche ai discepoli, di tanto in tanto. Gesù, diversamente da noi, davanti alla più evidente delle realtà, non si lamenta. Loda. Loda il Padre perché il rifiuto da parte dei devoti, dei teologi, dei pretoriani della fede, ha fatto in modo che ad avvicinarsi siano gli ultimi, i semplici, gli arresi alla vita.

Ribaltamento. È un ribaltamento di logica, quello che compie Dio: la sua alleanza, la sua amicizia, la sua disponibilità sono offerte a tutti. Ma poiché pochi lo accolgono, molti pongono obiezioni, si diletano a complicare le cose, sono gli inattesi ad avvicinarsi. Gli ultimi, gli esclusi, i perdenti. E Gesù gioisce e applaude. Si stupisce di Dio. Vorrei tanto imparare dal mio Signore la capacità di vedere nella sconfitta un'opportunità! E credere, credere, credere, come solo lui sa fare, che Dio, attraverso le nostre vicende contorte e contraddittorie, riesce sempre a tracciare sentieri di

Dal Vangelo secondo Matteo (11,25-30)

In quel tempo Gesù disse: «Ti rendo lode, Padre, Signore del cielo e della terra, perché hai nascosto queste cose ai sapienti e ai dotti e le hai rivelate ai piccoli. Sì, o Padre, perché così hai deciso nella tua benevolenza. Tutto è stato dato a me dal Padre mio; nessuno conosce il Figlio se non il Padre, e nessuno conosce il Padre se non il Figlio e colui al quale il Figlio vorrà rivelarlo. Venite a me, voi tutti che siete stanchi e oppressi, e io vi darò ristoro. Prendete il mio giogo sopra di voi e imparate da me, che sono mite e umile di cuore, e troverete ristoro per la vostra vita. Il mio giogo infatti è dolce e il mio peso leggero».

salvezza. Non per merito, non per conquista, ma per libera, stupefacente, inattesa scelta di Dio. Dio ama e ama davvero. Ama tutti, chiama tutti. Noi, nella libertà, possiamo scegliere di complicarci la vita, di arrampicarci in contorti ragionamenti che attingono ai pregiudizi e alla diffidenza. O arrenderci all'evidenza. Perché Dio è così: stupisce. Non è mai come ce lo aspettiamo. Ci ama a prescindere, così come siamo, con i nostri limiti, le nostre paure, le nostre incongruenze. Ci ama a prescindere, perciò possiamo cambiare.

Andiamo. Gesù insiste: andiamo a lui, raccogliamoci intorno a lui, impariamo da lui. Impariamo a fidarci del Padre, a credere, a leggere la storia e la vita, la nostra storia e la nostra vita, con uno sguardo alto e altro. Lo sguardo di Dio. Andiamo a lui se stanchi e oppressi, se insoddisfatti e delusi. Non per creare la cricca dei perdenti, non per consolarci, incapaci di affrontare il mondo, non per confermare il pregiudizio di chi immagina la Chiesa come l'assembramento degli sfigati. Andiamo da lui perché stanchezza interiore e ansia ci distolgono dall'essenziale. Prendiamolo sul serio, questo Gesù. Impariamone logica, atteggiamenti, mentalità. Impariamo ad amare. Ad amarci, ad amarlo, a lasciarci amare. Non lasciamo che la logica della carne, come scrive san Paolo, cioè la logica mondana, edonista, narcisista, cinica che sta portando al suicidio il nostro mondo occidentale, prevalga. Diamo spazio allo Spirito, allo spirituale, all'anima, al dentro. Alla preghiera, alla meditazione, al silenzio. E il tempo estivo, sia per chi ha la fortuna di staccare la spina e andare in vacanza, sia per chi è costretto a restare barricato in casa, penso alle persone anziane, è l'occasione per stare col Signore. Per ritagliarsi quel quarto d'ora di preghiera quotidiana che faticiamo ad avere durante il tempo lavorativo.

Periferie. Il profeta Zaccaria incoraggia la figlia di Sion, il quartiere "figlio" della capitale Gerusalemme sorto a Nord della città santa e abitato dai fuggiaschi del Nord, nel 721, scampati alla furia dell'invasione assira. Un quartiere povero, una baraccopoli che, come sogna Zaccaria, accoglie l'arrivo di Dio in umili vesti. Perché Dio parte dagli ultimi. E non colma il cuore in proporzione ai meriti, ma in proporzione alle necessità. Come dice la Bibbia, con forza, i poveri e i diseredati sono beati non per la loro condizione, ma perché Dio parte da loro per incontrare l'umanità.

Così inizia la nostra estate, in compagnia di Dio che incontra i poveri e gli sconfitti, che ignora i saccenti e gli arroganti, almeno lui. Buona estate, cercatori di Dio, abbronzatevi l'anima. Sappiatevi amati. (Commento di Paolo Curtaz al Vangelo del 05-07-2020 da www.paolocurtaz.it)

Comunicazioni, avvisi o contributi da pubblicare nelle varie edizioni del bollettino possono essere inviati entro le ore 23:00 del giovedì sera all'indirizzo mail: notizie@upmadonnadellaneve.it

Le comunicazioni inviate devono essere il più possibile complete e dettagliate, senza dare per scontata nessuna informazione e senza omettere dettagli importanti (luogo, orario, destinatari, ...), in modo che siano comprensibili per chi impagina il notiziario, ma soprattutto per chi lo legge.

Per materiale che richieda uno spazio consistente nel notiziario (locandine, articoli lunghi più di mezza pagina, fotografie,...) si richiede l'invio nei primi giorni della settimana per poter meglio organizzare tutto il materiale e impostare il lavoro di impaginazione. Immagini e locandine potrebbero essere ridimensionate e adattate allo spazio e al formato del notiziario. Fare anche attenzione all'uso dei colori e alla dimensione dei caratteri del testo, considerando che immagini e colori sono ben visibili nella versione in PDF ma la stampa con ciclostile in bianco e nero potrebbe renderli non leggibili.

Avvisi e notizie, insieme alle ultime edizioni del notiziario settimanale, si possono trovare anche sul nuovo sito dell'Unità Pastorale <http://upbeataverginedellaneve.it>

L'archivio completo di tutte le copie del notiziario si trova sul vecchio sito internet www.upmadonnadellaneve.it



Dammi il 5 per mille!
per aiutare la scuola dell'infanzia di Bagno
tramite il Circolo-oratorio ANSPI
San Giovanni Battista
Codice Fiscale 91010450350

A te costa solo una firma, per i bimbi della scuola materna è molto importante

CALENDARIO LITURGICO DAL 4 AL 12 LUGLIO 2020

Sabato 4 luglio

Ore 19:00 a Masone S.Messa festiva senza prenotazione

Domenica 5 luglio - 14^a Domenica del tempo Ordinario

Ore 9:30 a Masone S.Messa senza prenotazione

Ore 11:00 a Bagno S.Messa con memoria dei defunti Imelde Rinaldi, Ugo Giovanardi e Maria Morlini, Dario Mazzoni, Ermes e Romana Barbolini e dei defunti della famiglia Romani Gilioli senza prenotazione

Ore 18:30 a Bagno S.Messa senza prenotazione (ultima messa celebrata la Domenica sera nell'UP: da domenica 12 luglio non sarà più celebrata a quest'ora)

Mercoledì 8 luglio

Ore 21:00 a Gavasseto Assemblea parrocchiale

Sabato 11 luglio - San Benedetto abate

Ore 19:00 a Masone S.Messa festiva

Domenica 12 luglio - 15^a Domenica del tempo Ordinario

Ore 9:30 a Masone S.Messa

Ore 11:00 a Bagno S.Messa con memoria dei defunti della famiglia Cattini Pedroni

Ore 11:00 a Gavasseto S.Messa

Le dirette televisive come annunciato domenica scorsa sono terminate

NOVITÀ PER LE CELEBRAZIONI DELLE MESSE: DA LUGLIO ELIMINIAMO LE PRENOTAZIONI

Dopo un primo periodo di prova, vedendo che:

- ✓ solo in alcune celebrazioni i posti sono stati completamente esauriti con le prenotazioni;
- ✓ nel tempo estivo generalmente ci sono meno persone;
- ✓ progressivamente nel tempo (a patto di riuscire a garantire distanziamento e un servizio di triage di accoglienza e igienizzazione) apriremo le diverse chiese;
- ✓ considerando che in estate normalmente riduciamo il numero delle S.Messe,

abbiamo pensato che le S.Messe a **partire da al fine-settimana 11-12 luglio** saranno ai seguenti orari:

il sabato	ore	19:00	a Masone
la domenica	ore	9:30	a Masone
la domenica	ore	11:00	a Bagno
la domenica	ore	11:00	a Gavasseto

Le S.Messe per le sagre cercheremo di celebrarle all'aperto per permettere a più persone di partecipare. Tutto è comunque in divenire e vi terremo aggiornati man mano ci saranno nuove disposizioni dal ministero relative alle celebrazioni delle S.Messe.

Per le celebrazioni e la preghiera:

- ricordiamo che chi avesse intenzioni, ricordi o ringraziamenti particolari da inserire nelle celebrazioni delle Messe, può comunicarli ai vari referenti delle comunità, i quali provvederanno poi a farle avere ai sacerdoti, alle nostre suore e a tutte le comunità.
- Vi preghiamo di segnalare ogni settimana sia le persone che sono ritornate al Padre nella Nuova vita del Regno dei Cieli, ma anche tutti i bambini/e che sono venuti al mondo in modo da poterli tutti accompagnare con le nostre preghiere e con il suono delle nostre campane.

Per i battesimi: abbiamo ricominciato a celebrare i battesimi, chiediamo a tutti coloro che ancora non hanno fatto la preparazione intanto di farla in modo da poter preparare un calendario dei battesimi da celebrare. Cercheremo di partire da tutti quelli che abbiamo dovuto spostare nei mesi scorsi. Chiediamo a tutti di avere pazienza ma le limitazioni che ancora stiamo vivendo richiedono accorgimenti e attenzioni che certamente complicano anche l'organizzazione della celebrazione di tutti i sacramenti in generale.

COMUNICAZIONI E AVVISI EXTRA (in ordine cronologico)

- **GAVASSETO: ASSEMBLEA PARROCCHIALE.** Mercoledì 8 luglio alle ore 21:00 a Gavasseto Assemblea parrocchiale aperta a tutti. Ordine del giorno: riflessione sul periodo Covid19 e impatto sulla comunità, ripresa delle celebrazioni eucaristiche in chiesa, preparazione della sagra patronale di agosto.
- **CAMPI ESTIVI / ORATORIO ESTIVO PER ELEMENTARI E MEDIE.** Da lunedì 22 giugno e fino a venerdì 31 luglio dalle 8:00 alle 13:00 si svolge il campo giochi quest'anno in 5 parrocchie/oratori. Tutte le regole che si stanno seguendo, compreso il numero di gruppi e di bambini per gruppo, sono legate ai protocolli di intesa tra Governo, Regione Comune e Diocesi.
- **CENTRI D'ASCOLTO.** Sono ri-partiti i Centri d'Ascolto della Parola nella nostra Unità Pastorale come venivano fatti prima della sosta forzata. A **Gavasseto** ci si trova nel parchetto attiguo alla chiesa per pregare e riflettere insieme sul Vangelo della domenica successiva, nel rispetto delle norme di distanziamento sociale e forniti di mascherina. A **Bagno** è ripartita l'esperienza dei Centri d'Ascolto in presenza in parrocchia alle ore 21:00. A **Sabbione** gli incontri si fanno nel giardino di Ruini Mirco e Barchi Roberta in via Madonna della Neve 4 a Fellegara di Scandiano (ingresso da Via Anna Frank) o, in caso di maltempo, all'oratorio di Sabbione sotto il porticato.

- **BAGNO: ORTO CARITAS.** Al martedì pomeriggio dalle 15 in poi a Bagno si raccolgono i prodotti dell'orto, frutta e uova da distribuire a famiglie bisognose.
- **SAGRE PARROCCHIALI.** Per le nostre comunità in questi mesi ci saranno momenti speciali: le Sagre in onore dei nostri patroni. Le disposizioni attuali non ci permettono di organizzarle nei modi e tempi con cui le abbiamo sempre fatte. Ma ciò non toglie che nella semplicità e nel rispetto delle norme potremo ugualmente trovarci e celebrare insieme all'aperto la S.Messa. Tutte le iniziative che penseremo dovranno necessariamente rispettare le normative per evitare ogni tipo di problema di sicurezza. Ci sarà spazio per la nostra creatività e idee tenendo presente che non potranno essere accolte se non avranno i requisiti minimi di rispetto dei protocolli che nel tempo usciranno.

GRAZIE SIGNORE PER...

(rubrica a cura di TUTTI)

UN INVITO A VEDERE LE TANTE COSE BELLE CHE CI SONO NELLA NOSTRA UP, IMPARANDO A CONDIVIDERLE E RINGRAZIARE

Nei momenti dove la difficoltà tende a prendere il sopravvento, una cosa fondamentale da fare è guardare in alto e avanti, per vedere i tanti segni di speranza intorno a noi, per vivere la nostra vita alla luce della speranza, a seminare ogni giorno semi di speranza nella vita degli altri, nella vita delle nostre comunità, nella vita del mondo, nella vita sociale e lavorativa.

Di Alex Zanardi, che accompagniamo con il nostro abbraccio e la nostra preghiera in questa sua nuova lotta, Papa Francesco ha detto: attraverso lo sport ci hai insegnato a vivere la vita da protagonista facendo della disabilità una lezione di umanità, al suo risveglio dopo l'operazione che tanti anni fa gli amputò le gambe disse: "Quando mi sono risvegliato senza gambe ho guardato la metà che era rimasta, non la metà che era andata persa".

I NOSTRI CENTRI ESTIVI: Un grazie immenso a tutti coloro che li stanno rendendo possibili. Sappiamo bene quanto quest'anno l'organizzazione sia complessa. Sia quella sul campo a stretto contatto con i ragazzi dovendo sempre essere attenti a mascherine distanziamento sociale ecc, ma anche per chi da dietro le quinte cura tutta la regia dell'organizzazione e di tutta la parte burocratica e di protocolli sulla sicurezza previste per i campi estivi. Sei settimane tutte le mattine in 6 posti diversi: Bagno, Corticella, Gavasseto, Marmirolo, Roncadella, Sabbione per la nostra Unità Pastorale è davvero qualcosa di grande. **E l'entusiasmo che i nostri animatori e aiuto animatori, tutti i diversi volontari ci stanno mettendo è davvero un tesoro prezioso. Il sorriso sui loro volti e sui volti dei bimbi che vengono al campo è davvero la ricompensa più bella di tutti gli sforzi che stiamo cercando di mettere in campo.** C'è ancora posto per dare una mano se qualcuno vuole mettersi in gioco. Il murale che stanno facendo i ragazzi di terza media a Gavasseto deve diventare un invito per ciascuno di noi a metterci in gioco.

LA GOCCIA DI SPERANZA che ha accolto il nostro invito a fare il campo a Roncadella con tutti quei ragazzi speciali che non hanno trovato spazio negli altri campi per la loro fragilità e il bisogno di spazi ampi e adeguati ritagliati a loro misura. Averli invitati a Roncadella che è un po' il baricentro fisico della nostra UP vuole anche essere ad avere come baricentro del cuore per persone più fragili, che però regalano ogni giorno doni immensi a chi li vuole ricevere e condividere con loro. Nei prossimi giorni si incontreranno a turni con tutti gli altri ragazzi dei nostri campi. Abbiamo dovuto avere un'attenzione particolare in questa fase di emergenza sanitaria proprio per tutelare la loro salute.

LE PRIME SAGRE CHE ABBIAMO CELEBRATO E PER TUTTI I VOLONTARI che in tanti modi diversi si sono dati da fare. Nella semplicità e nella fede abbiamo celebrato le nostre prime sagre parrocchiali.

San Luigi a Marmirolo con la sua prima cena-Sagra Pic Nic e con lo spettacolo chilometri Zero pensato, scritto e realizzato da alcuni papà della comunità dal titolo: "Commedia semiseria sulla fase 3 ... o forse 4 o 5!". E poi a tavola insieme con il Signore nell'Eucarestia domenica 21 giugno.

San Giovanni Battista a Bagno. Partendo dallo spezzare il pane insieme nella Messa della sera del 24 giugno rendendo grazie del dono della nostra comunità, il profumo di quel pane si estese si è prolungato nella comunità attraverso il profumo della fatica dei volontari che nel segreto della loro stanza hanno fritto centinaia di pezzi di gnocco. Nel profumo di chi ha preparato premi e dato i numeri non perché diventato matto ma per permettere di passare un po' di tempo ad anziani e famiglie giocando a Tombola. Nel profumo di chi ha pensato organizzato e reso possibile che alla festa ci fossero musica e balli, e non musica e balli qualunque; ma tutto in puro stile Country: balli fatti insieme e danzando allo stesso ritmo, che diventano una bella metafora anche della vita di comunità. Nel profumo di chi molte volte in silenzio prepara, allestisce, pulisce e che ci insegna come davvero tante cose essenziali molte volte possono essere invisibili ai nostri occhi ma non devono essere invisibili al nostro cuore.

Nelle prossime settimane e mesi avremo Corticella, Roncadella e Masone, poi Castellazzo, Gavasseto, Sabbione e infine San Donnino. Il principio che stiamo cercando di vivere è ritrovare il senso del ritrovarsi in comunità in semplicità e fraternità a partire dallo spezzare il pane insieme nell'Eucarestia. E che poi si prosegue con gnocco fritto, o altre cose semplici, anziché lasagne, porchetta, pesce, grigliate come si faceva una volta, ciò che importa e che cogliamo l'occasione per ritrovare il senso delle nostre Sagre, che rimane sempre e comunque al di là di ogni decreto disposizione ministeriale.

(continua nella pagina seguente)

MESSA SOTTO LE STELLE CON I GIOVANI NEL GIARDINO DEI GIUSTI a Castellazzo, per ricordarci che tutta la nostra vita può essere vissuta **con Cristo, per Cristo e in Cristo**. Le nostre amicizie, i nostri amori, il nostro essere educatori, animatori, il nostro studio in particolare il momento della maturità che alcuni stanno vivendo, il lavoro, tutta la nostra vita con la presenza del Signore abbiamo ascoltato nel vangelo anche se sbalottata dalle onde della vita può non essere preda della paura, dello sconforto, ma della fiducia, se ci affidiamo al Signore. Il Signore è sempre con noi sulla barca della nostra vita, condivide ogni cosa Sua con noi e ci chiede di dividerla ogni nostra cosa con Lui e tra noi. Questo in fondo è fare Eucarestia. E sotto quel cielo stellato abbiamo fatto tutti comunione con il Signore e tra di noi.

SAREBBE BELLO CHE QUESTA POTESSE DIVENTARE UNA RUBRICA CHE DI TANTO IN TANTO RACCOGLIE I NOSTRI GRAZIE, LI CONDIVIDE PERCHE POSSANO ESSERE SEGNI DI SPERANZA PER TUTTI.

Il Signore si fa vicino a noi anche nel distanziamento sociale, e anche noi possiamo stare vicini in questo momento nel cuore e nello spirito trovando con creatività anche momenti di socialità.

Forse... si può (rubrica a cura di don Emanuele)

L'indipendenza del Congo

di Tonio Dell'Olio su Mosaico dei giorni del 23 giugno 2020

Sono passati sessant'anni dalla dichiarazione di indipendenza del Congo. Oggi si chiama Repubblica Democratica del Congo e in quella nazione il governo ha messo in piedi una serie di manifestazioni ed eventi per celebrare l'anniversario. Ma è legittimo chiedersi se è davvero democratica quella Repubblica. Come è più che sensato pellegrinare nella fame dei villaggi del Congo con la lanterna dell'intelligenza o della storia, dell'economia o della politica per cercare il significato di indipendenza. Ci sarebbe da chiedersi: "Chi l'ha vista?". In un Paese tanto ricco di materie prime e di risorse, di umanità e di civiltà, di etnie e di natura lussureggiante è "indipendenza" partecipare al voto per eleggere un presidente ma assistere impotenti e affamati allo sfruttamento di tutte le risorse da parte di multinazionali straniere? Qualcuno se lo chiede e Nigrizia, la rivista dei missionari comboniani, ha lanciato una "maratona" per diffondere l'immagine ufficiale delle celebrazioni dell'Anniversario aggiungendo: "Basta sfruttamento e corruzione; Basta silenzio su 8 milioni di morti; No alla balcanizzazione della R.D. Congo: è tempo di speranza". E si sa, la conoscenza quanto meno dà una mano alla solidarietà e alla speranza.

Col fiato sospeso

di Tonio Dell'Olio su Mosaico dei giorni del 2 luglio 2020

Tutti col fiato sospeso ma con l'orecchio teso in Vaticano per essere assicurati sulle sorti delle popolazioni palestinesi della Cisgiordania. Ovvero per le sorti della pace. Perché se davvero Israele mette in pratica il piano di annessione di alcune aree dei territori occupati in Cisgiordania, non ne esce ammaccato solo il diritto internazionale ma il futuro di quelle popolazioni. E così avviene che, mentre l'Europa si affaccia alla consueta finestra per guardare e dichiarare, le Nazioni Unite condannano ma non hanno strumenti d'intervento e gli Usa spalleggiano la follia del governo israeliano, la Santa Sede sembra essere l'unico organismo che si è mosso per contribuire alla pace. Un comunicato d'Oltretevere ci fa sapere che "il Card. Pietro Parolin, Segretario di Stato, ha incontrato gli Ambasciatori degli Stati Uniti d'America e dello Stato di Israele per esprimere la preoccupazione della Santa Sede circa possibili azioni unilaterali che potrebbero mettere ulteriormente a rischio la ricerca della pace fra Israeliani e Palestinesi e la delicata situazione in Medio Oriente". Quel che più conta è che il Vaticano non esprime una valutazione politicamente corretta ma si schiera decisamente dalla parte del rispetto del diritto internazionale e invita a osservarlo. I due popoli "hanno il diritto di esistere e di vivere in pace e sicurezza, dentro confini riconosciuti internazionalmente". Poi il comunicato riprende l'invocazione per la pace del 2014 nei giardini vaticani invitando a trovare "il coraggio per dire sì all'incontro e no allo scontro; sì al dialogo e no alla violenza; sì al negoziato e no alle ostilità; sì al rispetto dei patti e no alle provocazioni; sì alla sincerità e non alla doppiezza".

UN AIUTO CONCRETO ALLA TUA PARROCCHIA

Durante le Messe che vengono celebrate in questo periodo non verranno raccolte le offerte. Oggi più che mai è importante l'aiuto di tutti, sia per far fronte alle spese della parrocchia sia per aiutare le persone in difficoltà. Chi partecipa alla Messa può lasciare la sua offerta nelle cassette all'ingresso e all'uscita della chiesa.

Ma invitiamo a valutare la possibilità di aiutare la parrocchia usufruendo delle agevolazioni concesse dallo Stato:

- alle persone fisiche spetta una detrazione dall'imposta pari al 30% del contributo. Contributo massimo di 30.000 euro;
- alle imprese spetta una deducibilità del 100% dal reddito d'impresa anche nell'anno in corso.

Nella causale del Bonifico è necessario precisare: "Emergenza Coronavirus" così come nella ricevuta che verrà rilasciata.

Codice IBAN dei conti correnti delle singole parrocchie:	MARMIROLO IT 47 O 02008 12827 000100107257
BAGNO IT 10 X 05034 66470 000000001033	MASONE IT 76 S 02008 12827 000100104986
CASTELLAZZO IT 69 E 02008 12827 000100070057	RONCADELLA IT 83 T 02008 12827 000100106775
CORTICELLA IT 10 J 02008 66471 000100244086	SABBIONE IT 61 D 05034 66510 000000007830
GAVASSETO IT 13 F 02008 12827 000100217413	SAN DONNINO IT 82 X 05387 66470 000000535052